



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

COMMISSIONE PER LE FUNICOLARI AEREE E TERRESTRI

ADUNANZA DEL 9-5-2016

Voto N. 3/2016

Oggetto: Prescrizioni tecniche riguardanti l'esercizio e la manutenzione delle funi e dei loro attacchi degli impianti a fune adibiti al trasporto pubblico di persone.

LA COMMISSIONE

VISTO il R.D. 17 gennaio 1926, n. 177, che ha istituito la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, allo scopo di creare un organo consultivo atto a fornire il proprio contributo al fine di regolamentare, sia dal punto di vista tecnico che giuridico amministrativo, l'impianto e l'esercizio delle funicolari aeree e terrestri destinate al pubblico servizio di trasporto;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 363 del 2 ottobre 2015 che nomina i componenti della Commissione per le funicolari aeree e terrestri;

VISTO la designazione di un Comitato Relatore effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 28 Ottobre 2015, Prot. n. 7481, composto dai dott. ingg. : Sergio Boldrin, (presidente relatore), Giovanni Curzel, Piergiacomo Giuppani, Piergiorgio Graziano, Markus Pitscheider, Marco Rinaldi, Sergio Tiezza, Laura Tomassini, Giuseppe Vindigni e Giuliano Zoppo.

PREMESSO CHE

- Con l'entrata in vigore del D.Lgs 210/2003 di recepimento della Direttiva 2000/9/CE è risultato necessario redigere le norme che regolamentano la fase di "esercizio" degli impianti i cui progetti sono stati presentati dopo il 2 maggio del 2004 e rispondenti ai requisiti essenziali della citata Direttiva europea 2000/9/CE;

13

Nello specifico si è fatto riferimento all'applicazione e a quanto contenuto nelle norme UNI EN12927-1, UNI EN12927-2, UNI EN12927-3, UNI EN12927-4, UNI EN12927-5, UNI EN12927-6, UNI EN12927-7 e UNI EN12927-8;

- Le esistenti norme nazionali contengono dettagli tecnici derivanti dall'esperienza ultradecennale acquisita nel settore degli impianti a fune e pertanto sono meritevoli di essere tenute in considerazione anche alla luce delle norme europee e all'evoluzione tecnica nel campo dei controlli delle funi;
- Lo schema di norma prodotto che regola la manutenzione delle funi è stato ulteriormente esteso per tener conto della sua applicabilità agli impianti a fune costruiti antecedentemente all'entrata in vigore della Direttiva 2000/9/CE;
- L'esame delle norme attuali, nazionali ed europee per la predisposizione dello schema di decreto di cui al punto precedente, ha come conseguenza l'abrogazione delle parti "Esercizio" delle norme nazionali relative alle funi.

CONSIDERATO CHE

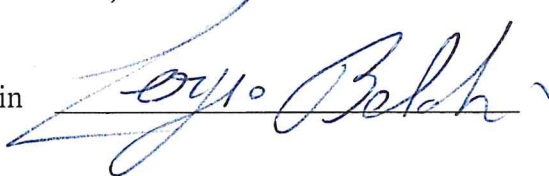
- Sono state esaminate, oltre le norme UNI EN, la parte V del D.M. 400/98 (regolamento generale), la parte IV del D.M. 8 marzo '99 (per seggiovie e cabinovie), il capo III del D.M. del 15 Febbraio 1969 (per funivie e funicolari), il capo IV del D.M. del 13 marzo 82 (per sciovie), nonché la circolare 1/98 relativa allo scorrimento e controlli periodici delle funi portanti;
- Il Gruppo di Lavoro ha presentato un testo relativo all'esercizio e alla manutenzione degli impianti a fune articolato in vari capitoli. Nella riunione della Commissione Funicolari Aeree e Terrestri è emersa la necessità di aggiornare il testo anche alla luce delle normative nazionali da abrogare, della valutazione di un periodo transitorio e dell'impatto sul settore;
- Il Gruppo di Lavoro, coadiuvato dalla sede Centrale, e tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso della precedente riunione ha predisposto per la Commissione FAT uno schema di decreto riguardante l'esercizio e la manutenzione delle funi;

RILEVATO CHE

Il comitato relatore ha ritenuto opportuno l'introduzione di un periodo transitorio non superiore a 24 mesi per consentire agli esercenti degli impianti a fune di adeguare il Manuale di Uso e Manutenzione alle modalità di controllo e ai criteri di dismissione delle funi previsti nello schema di decreto in argomento;

Per il Comitato Relatore, il Presidente

Ing. Sergio Boldrin



TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO

La Commissione per le funicolari Aeree e Terrestri ascoltata la Relazione dell'Ing. Sergio Boldrin, che riferisce sulle risultanze dell'attività del Comitato Relatore e a seguito di discussione in seno alla Commissione ed apportate lievi modifiche al testo, la stessa esprime all'unanimità parere favorevole all'emanazione del decreto.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA

Fante Velente

IL PRESIDENTE

S. Boldrin